

**IIS “DONATO BRAMANTE”**

***Piano scolastico per la  
didattica digitale integrata***

***a.s. 2020.21***

**II EDIZIONE\***

***PROPOSTA ELABORATA DAL GRUPPO DI LAVORO\*  
INDIVIDUATO NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 16  
LUGLIO 2020***

**\* C. BIASIOL, R. D’ALIESIO, M. D’ONOFRIO, E. GIZZI, R. MARTINO, M.  
MINNITI,**

**M. ROMANO, G. SICA;**

**COORDINAMENTO: M. GIANIORIO**

**Si ringrazia il prof. L. Schermi per il prezioso contributo fornito nella stesura del Piano**

**DIREZIONE: DANIELA CRESTINI, DIRIGENTE SCOLASTICO**

Roma, 3 ottobre 2020

**\*NOTA - il presente Documento, rispetto alla stesura presentata nella seduta di Collegio del 5 ottobre u.s., è stato sottoposto a una prima revisione da parte del Gruppo di lavoro di cui sopra (v. parti in verde)**

## **IIS “DONATO BRAMANTE”**

### **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**

## **INDICE**

<b>CAPITOLI</b>
<b>1. PREMESSA</b>
<b>2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>
<b>3. OBIETTIVI</b>
<b>4. ANALISI DEL FABBISOGNO</b>
<b>5. STRUMENTI DA UTILIZZARE</b>
<b>6. ORARIO LEZIONI</b>
<b>7. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>
<b>8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA</b>
<b>9. VALUTAZIONE</b>
<b>10. ALUNNI BES</b>
<b>11. PRIVACY E SICUREZZA</b>
<b>12. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA</b>
<b>13. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE A.T.</b>
<b>ALLEGATO 1 - Criteri affidamento comodato d’uso dispositivi digitali, libri di testo, kit didattici e altro - (CONSIGLIO DI ISTITUTO - 12.09.2020; DELIBERA 5/20)</b>
<b>ALLEGATO 2 - A. Indicazioni operative per le attività in video lezioni / B. Procedure di segnalazione</b>
<b>ALLEGATO 3 - A. Norme di comportamento degli studenti/studentesse durante la video lezione / B. Regolamento Disciplinare per le attività in DDI/DAD</b>
<b>ALLEGATO 4 - Estratto Patto di Corresponsabilità / integrazione Covid 19</b>
<b>ALLEGATO 5 - Tabella tassonomica della valutazione disciplinare didattica in presenza / didattica a distanza</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente documento recepisce le “Linee guida per la Didattica Digitale Integrata” emanate dal MIUR il 7 agosto u.s. ed è finalizzato a dotare l’IIS “D. Bramante” di un ***Piano scolastico per la didattica digitale integrata***, che per le scuole secondarie del II ciclo deve occuparsi non solo di individuare le modalità di erogazione della didattica in caso di nuovo “lockdown” , ma anche di definire le linee di una DDI da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza e intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.

Le suddette Linee guida stabiliscono che l’individuazione dei criteri e delle modalità per erogare didattica digitale integrata è di competenza esclusiva del Collegio docenti, in un quadro che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica. Al team dei docenti (Dipartimenti/Aree disciplinari) e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il presente Piano per la DDI , che costituisce parte integrante del PTOF dell’Istituto, tiene conto inoltre del contesto e vuole assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, avendo cura di evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza e volendo proporre la DDI come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente documento, infine, ha tra le sue priorità l’obiettivo di fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

È possibile dire, infine, che il Piano per la DDI dell’IIS “D. Bramante” vuole essere un modesto, ma convinto contributo ad un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, e sociale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è volano di cambiamento, strumento di

un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In merito al quadro normativo di riferimento, si segnalano qui di seguito i principali provvedimenti emanati dai diversi soggetti competenti :

1. **Il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p**, che sanciva la *“sospensione dei servizi educativi dell’infanzia... e delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado”*, riconosceva altresì la possibilità di svolgere le attività didattiche *“ in modalità a distanza”* (cit.) su tutto il territorio nazionale.
2. **La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”* aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
3. **Il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito con Legge del 6 giugno 2020, n.41, stabilisce che *“In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.”* (**articolo 2, comma 3**) ed integra pertanto l'obbligo - prima vigente solo per i Dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g) - di *“attivare”* la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del Dirigente, per lo più gli adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
4. **Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

5. **Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, all'obbligo per le scuole di dotarsi di un ***Piano scolastico per la didattica digitale integrata***.
6. **Le Linee guida del 7.08.2020** che, nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del **Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020**, stabiliscono che” tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano ( che ).. allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili”.

### 3. OBIETTIVI

In merito alla definizione, applicazione e sviluppo di una progettazione coerente ed efficace delle attività didattiche ed educative da svolgere come DDI / DAD, il Piano individua i seguenti obiettivi :

1. individuazione della piattaforma più idonea e conforme alle necessità dell'Istituto per l'attività didattica digitale, con particolare attenzione alla connettività e ai costi/benefici;
2. acquisizione di informazioni sulle dotazioni digitali (quantità/tipologia) e della connettività a cui possono avere accesso le diverse componenti dell'Istituto (docenti, studenti, famiglie) attraverso la somministrazione di questionari online articolati per categoria, anche al fine di individuare, per gli studenti e le famiglie, i soggetti che necessitano di strumentazioni e/o dispositivi in comodato d'uso;
3. monitoraggio periodico dello stato della connettività all'Interno dell'Istituto e del contesto strumentale a disposizione della scuola, anche con l'obiettivo di implementare quanto già esiste per fronteggiare le esigenze legate all'a.s. 2020.21. sia per l'attività didattica in presenza e a distanza, che per quella da svolgere in caso di nuova chiusura (lockdown);
4. definizione delle modalità di gestione on-line degli incontri previsti nel piano annuale delle attività, ivi compresi quelli con le famiglie e tra studenti;
5. individuazione di un insieme di regole specifiche per la didattica a distanza, condivise da parte di tutti, scuola/famiglie/alunni, e in grado di individuare le modalità più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità, in una circostanza così particolare e di complessa gestione ; a questo scopo, L'Istituto, attraverso gli OO.CC. di competenza, ha già proceduto ad integrare il 'Regolamento d'istituto' e il 'Patto di corresponsabilità' con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante la Didattica a distanza da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili, precisando altresì le infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI/DAD e le relative sanzioni.
6. pianificazione dell'organizzazione oraria delle attività didattiche in DDI/DAD, tenendo conto delle diverse e complesse esigenze di tutti i docenti/alunni, connesse alle attività digitali, anche in riferimento alla normativa vigente (attività didattica sincrona e asincrona,

numero di ore di collegamento, momenti di pausa, etc.), con particolare riferimento agli alunni BES. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali molto critiche, ancor più nei casi di alunni con disabilità, “si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d’intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati, curano l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. ” (v. Linee guida cit.)

7. messa a punto di un piano preventivo per l’attività didattica/disciplinare in modalità digitale, a cura dei Dipartimenti e/o gruppi di discipline, che tenga conto delle diverse esigenze degli alunni tutti, sia in riferimento agli obiettivi che alla valutazione; in particolare:
  - rimodulare e/o integrare gli obiettivi minimi all’interno di ciascuna disciplina, in considerazione del fatto che l’attività didattica si svolga in presenza e/o in modalità on line, e quelli che devono essere definiti in modo individuale per ciascun alunno BES con obiettivi differenziati.
  - definire e condividere all’interno di ciascuna disciplina le modalità di valutazione che tengano conto delle esigenze dell’attività didattica digitale.
8. creazione di una/un *repository/archivio* dedicata/o alla conservazione di attività, video-lezioni, strumenti e materiali didattici al di là dei prodotti a tal fine messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico; essa/o costituirà strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.
9. implementazione delle attività di progettazione relative alla dotazione strumentale della scuola – connettività, dispositivi e attrezzature digitali -- , con particolare riferimento all’acquisizione di fondi attraverso i PON / FESR 2014.20, gli Avvisi del PNSD e MIUR/440 monitor;
10. promozione di una formazione permanente del personale docente e del personale scolastico tutto, con particolare riferimento a: informatica (anche alla luce del [DigCompEdu](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica; metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*); modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
11. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, e dei

genitori eventualmente interessati, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese,

12. promozione di PCTO di Alternanza Scuola - lavoro che siano sviluppabili con la DDI, particolarmente importanti e significativi in caso di nuovo lockdown (v., p. es., <https://www.wecanjob.it/> ).

## 4. ANALISI DEL FABBISOGNO

Tenuto conto che le Istituzioni scolastiche devono avviare “*una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività*” (Linee guida cit.), il Piano prevede, a partire dal corrente anno scolastico, una verifica annuale del fabbisogno di strumentazione digitale e connettività attraverso la somministrazione di questionari on line destinati a tutta le componenti della scuola (personale , studentesse/studenti, famiglie), questo anche al fine di procedere, se del caso, alla concessione in **comodato d’uso gratuito** degli strumenti per il collegamento agli/alle studenti/famiglie che non abbiano l’opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessariamente accompagnata dall’approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d’uso delle dotazioni strumentali a disposizione dell’istituzione scolastica, criteri che dovranno contemplare una priorità nei confronti degli studenti/famiglie meno abbienti (**v. Allegato 1**). L’IIS Bramante, inoltre, procederà ulteriormente nel/nella potenziamento/implementazione della connettività generale, aspetto che da tempo è all’attenzione della scuola e su cui la Direzione ha indirizzato risorse finanziarie significative; il contesto strumentale dell’istituto , infatti, ha beneficiato in questi anni (2015/2020) dell’autorizzazione ottenuta da 4 progetti presentati nel quadro dei PON-FESR\*\* e relativi all’implementazione della connettività, delle attrezzature e dei dispositivi digitali.

\*\*

<a href="#">LAN-WLAN</a>	9035 / 2015
<a href="#">Ambienti digitali</a>	12810 / 2015
<a href="#">Laboratori didattici innovativi A /B</a>	37944 / 2017

## 5. STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per una realizzazione efficiente ed efficace della didattica a distanza, il Piano prevede l'utilizzo dei/delle seguenti strumenti e risorse umane :

1. **PIATTAFORMA** - attivazione , in forma definitiva e a partire dall'anno scolastico in corso, delle *G Suite for Education*, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. L'obiettivo di tale scelta è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e più in generale la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica. Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni; le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali). Le funzionalità sono le stesse, praticamente identiche, a quelle degli account Gmail di tipo privato (a parte Google Classroom), ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: per le G Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione della privacy e senza pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose. Con la sottoscrizione del regolamento d'uso (per i minorenni, i genitori dovranno compilare il modulo di consenso allegato e, tramite il/la figlio/a consegnarlo al coordinatore di classe), tutti gli studenti delle classi della Scuola riceveranno o hanno già ricevuto un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto. Una conoscenza non del tutto adeguata dei suddetti applicativi, la qualità della connettività e il livello di efficienza dei dispositivi personali potrebbero creare agli utenti difficoltà di collegamento ovvero di partecipazione alle attività di DDI/DAD; per la gestione ed il superamento di

questo tipo di criticità, il Piano presenta in allegato le “ Indicazioni operative per le attività in video lezioni” e le “Procedure di segnalazione” da seguire (**v. Allegato 2 - A.B)**)

**2. REGISTRO ELETTRONICO** - per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. In effetti, la DDI/DAD, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

**3. REPOSITORY/ARCHIVIO** - creazione di una/un repository/archivio dedicata/o alla conservazione di attività, video-lezioni, strumenti e materiali didattici al di là dei prodotti a tal fine messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico; essa/o costituirà strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

**4. ANIMATORE/TEAM DIGITALE** - l’animatore e il team digitale - quest’ultimo reclutato tramite Avviso interno - garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, fornendo una/un costante collaborazione/supporto dei docenti meno esperti e procedendo alla creazione/gestione della/del suddetta/o repository/archivio, in locale o in cloud.

## 6. ORARIO DELLE LEZIONI

In via preliminare, si osserva che per le attività didattiche giornaliere da svolgere in modalità sincrona, il ricorso all'articolazione di una stessa classe in due sottogruppi, l'uno in didattica in presenza e l'altro a distanza, essendo del tutto diverse le metodologie applicabili, si presenta come soluzione possibile ma con diverse criticità, anche organizzative; in ogni caso, nella formulazione dell'orario della Didattica a distanza va sempre tenuta presente l'assoluta necessità di garantire alle/ai docenti ed alle/agli studentesse/studenti il rispetto delle misure di sicurezza che la normativa individua rispetto all'uso prolungato di strumenti digitali; in linea di massima, infine, le attività in DDI svolte in orario antimeridiano dovranno coinvolgere tutte le discipline del curriculum della classe interessata, in proporzione al loro monte settimanale;

Nel caso di eventuali nuove situazioni di lockdown, e fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, ovvero se come forma di contenimento si decidesse di utilizzare la didattica a distanza per un'intera classe, l'attività didattica si svilupperà attraverso una quota oraria settimanale di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In questo caso, la formulazione dell'orario della DAD in modalità sincrona sarà prevalentemente svolta in fascia antimeridiana, per un massimo di 5 unità orarie giornaliere di 45 minuti, intervallate da 10 minuti di pausa, per un totale settimanale di 25 unità orarie (v. *Linee guida cit.*, *quota minima settimanale: 20h*); ovvero, 4 unità orarie di 45', intervallate da 10' di pausa e con una ricreazione di 30' (*id.*), per un monte settimanale di 20h; se del caso, per implementare l'offerta formativa si attiveranno ulteriori unità orarie in fascia pomeridiana, non più di due giornaliere, della medesima durata. Per favorire il processo di apprendimento, i docenti potranno decidere se impiegare tutta l'unità oraria o

solo parte di essa; in ogni caso, si è valutato di non inserire una fascia di intervallo, tenuto conto delle modalità della scansione oraria.

In linea di massima, l'orario standard si propone articolato secondo due soluzioni:

**TABELLA A**

<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>INTERVALLO</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>8.15 / 9.00</b>	<b>9.10 – 9.55</b>	<b>10.05 / 10.50</b>	<b>10.50 / 11.20</b>	<b>11.20 – 12.05</b>	<b>12.15 – 13.00</b>

**TABELLA B**

<b>I</b>	<b>II</b>	<b>INTERVALLO</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>
<b>8.15 / 9.00</b>	<b>9.10 / 9.55</b>	<b>9.55 / 10.25</b>	<b>10. 25 / 11.10</b>	<b>11.20 / 12.05</b>

**N.B. I dieci minuti di intervallo tra unità orarie contigue sono funzionali al passaggio da una materia all'altra e sono da intendersi come parte integrante dell'attività didattica e non come pausa**

## 7. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, oltretutto le caratteristiche peculiari della DDI e DAD, si è ritenuto opportuno individuare puntualmente le norme di comportamento da rispettare durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica in ordine al buon andamento delle video lezioni in sincronia, al contrasto di forme di cyber bullismo, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili; a tale repertorio di norme, corrisponde un Regolamento di disciplina per le attività in DDI/DAD che, una volta approvato dal Consiglio di Istituto, costituirà parte integrante del Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse (*v. Allegato 3 - A.B*); tali norme sono in coerenza con quanto integrato nel Patto di corresponsabilità inserito nel PTOF di istituto (*v. Allegato 4*). I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, sia in DDI che in DAD, sono tenuti al rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

Per quello che concerne le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione, la cui definizione è richiesta dalle Linee guida citate come parte della presente voce del Piano, si stabilisce che, durante tutta la fase di contenimento del Covid19, e ovviamente in caso di lockdown, le riunioni di tutti gli Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti; Consigli di classe e GLHO) e le Assemblee studentesche di Istituto si terranno on line, fatto salvo eccezioni di volta in volta stabilite dal Dirigente scolastico per ragioni motivate e/o insuperabili.

## 8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

**La Didattica digitale integrata** agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, favorisce la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché permette di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Per quello che riguarda i docenti, il presente Piano prevede una formazione mirata che ponga i destinatari nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, la didattica a distanza in modalità asincrona si sostanzi in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato (v. anche punto 14). In ogni caso, il Piano rimanda ai consigli di classe e ai singoli docenti il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate e presenta, a solo titolo esemplificativo, alcune modalità/strumenti di verifica\* (v. **Allegato 5**).

**\* Resta inteso che nel caso di verifiche o lavori con funzioni di verifica formativa e/o sommativa, va assicurata da parte dello studente impegnato una visibilità ampia e di insieme che permetta di garantire la validità/veridicità della sua prestazione, che deve avvenire senza l'ausilio di strumenti o materiali (o persone) che possano favorirne illecitamente la prova in corso; ove la/il docente riterrà che durante la prova/verifica in modalità sincronica, ovvero nella produzione di elaborati richiesti in modalità asincronica, gli obblighi di onestà e di fiducia reciproca**

siano venuti meno, provvederà ad annotare sul RE un commento in cui segnalare la suddetta situazione, se del caso provvedendo all'annullamento e alla ripetizione della prova.

## 9. VALUTAZIONE

Gli apprendimenti saranno valutati utilizzando una griglia ad hoc che verrà approvata nei tempi brevi dal Collegio docenti, l'organismo competente in merito, e che andrà ad integrare il presente Piano come allegato.

Sebbene le valutazioni riportate sul registro elettronico per ogni alunno saranno di tipo sommativo, cioè si tratterà di valutazioni di PROCESSO e non di PERFORMANCE, al fine di rendere edotti alunni e genitori circa l'andamento didattico, si ritiene necessario che vengano riportate sul registro elettronico, sotto forma di annotazioni, anche valutazioni relative a singole verifiche ed eventuali note circa l'impegno, la partecipazione e la puntualità nelle consegne.

In ogni caso, la valutazione delle attività in DDI/DAD deve essere costante, garantire trasparenza ed essere formulata con la maggiore tempestività possibile e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, dovrà assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

## 10. ALUNNI BES

### *Valorizzazione della Didattica a distanza e strumenti di osservazione/valutazione*

Tenuto conto che se ci dovesse essere una nuova emergenza sanitaria le lezioni torneranno ad essere svolte nella modalità di didattica a distanza, preso atto delle varie iniziative di formazione che sono state attivate e valutando le esperienze dei Docenti, che hanno attivato interventi didattici strutturati utilizzando le piattaforme e gli strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola e non, **nell'ottica di favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente**, si ritiene importante, in particolare nel caso di alunni DSA, ma più in generale di alunni BES, **fornire le seguenti indicazioni:**

- rendere disponibili gli appunti delle lezioni in forma schematica, eventuali mappe o esportazioni del supporto grafico utilizzato a lezione che possono essere redatti **dall'alunno o da un suo tutor, ricavati dai molti schemi disponibili sul web o sui libri di testo;**
- pianificare periodicamente alcune attività strutturate di didattica online, tali da fungere da "esercitazioni" per favorirne la pratica;
- diffondere le potenzialità di **G Suite** , in particolare **Classroom** e di altri strumenti che integrano la didattica a distanza;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali e le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- monitorare le difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza e sollecitare le famiglie per far fronte alle necessità di ciascuno studente;

- privilegiare non soltanto una valutazione di tipo formativo ma, sempre tenendo conto dei progressi, dell'impegno e della partecipazione, della disponibilità dello studente nelle attività proposte e osservando la continuità, effettuare delle valutazioni sommative sugli obiettivi minimi dipartimentali;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità nel portare a termine un lavoro o un compito;
- coordinare le verifiche e il carico di lavoro seguendo quanto espresso nel PdP, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti e, qualora fosse necessario, frazionare opportunamente le attività e i lavori proposti;

I possibili metodi, strumenti e tipologie di prove che possono affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica a distanza per gli alunni BES e non, solo a titolo di esempio assolutamente non esaustivo e per i quali si rinvia ai link di approfondimento, possono essere:

1. didattica breve <http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>
2. apprendimento cooperativo <http://www.sostegno-superiori.it/metodologia/cooperative-learning/>
3. flipped classroom <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flippedclassroom>
4. debate [http://www.educational.rai.it/materiali/pdf\\_articoli/zettel-debate.pdf](http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf)
5. metodo laboratoriale <https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/didattica-inclusiva/didattica-laboratoriale-esempi-modelli.html> o in generale <https://it.pearson.com/aree-disciplinari.html>

## 11. PRIVACY E SICUREZZA

In via preliminare, è importante precisare che non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola nell'ambito dell'utilizzo di un servizio *on line* di videoconferenza, o di una piattaforma che non preveda il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorra a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive, casi questi ultimi che non riguardano la piattaforma scelta da questo Istituto (Linee guida cit.).

Si richiamano poi le "Linee Guida DDI" già citate in merito al fatto che il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici; pertanto il Dirigente trasmetterà - ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza - una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. A questo proposito, se i docenti si trovano nella condizione di dover utilizzare i propri **dispositivi personali** per erogare la formazione (Es: il docente utilizza il proprio computer di casa e la propria linea internet per collegarsi alla piattaforma) è necessario che sia garantito un adeguato livello di sicurezza dei suddetti dispositivi. Il livello di sicurezza deve essere determinato e valutato dall'Istituto che potrà richiedere, ad esempio, misure come firewall sulla linea, antivirus sul computer, sistemi operativi aggiornati. Se il dispositivo personale utilizzato è in condivisione con altri componenti della famiglia, è necessario consigliare ulteriori misure di sicurezza come la creazione di profili di accesso separato.

Per quello che riguarda i destinatari delle attività di didattica a distanza, in linea con quanto stabilito dal Garante della privacy (2016), l'Istituto non è tenuto a richiedere il consenso al trattamento dei dati personali, anche per quello che riguarda studenti minorenni, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole e l'erogazione del servizio rientra infatti nell'esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le parti. Resta esclusa la registrazione video, su cui è aperto da tempo un dibattito a livello nazionale; ci sono posizioni che esprimono la convinzione che sia preferibile evitare di registrare le lezioni, dato che il docente durante la lezione sta espletando la sua attività lavorativa e si tratterebbe dunque di monitoraggio del lavoratore (art. 4 Statuto dei lavoratori); ce ne sono altre che invece ammettono la registrazione in oggetto, previa raccolta di dichiarazione di consenso da parte di tutti i soggetti coinvolti : docenti e studenti, minorenni (genitori) e non.

In buona sostanza, anche se la registrazione per uso didattico da parte degli studenti o per risentire un passaggio di un'attività collegiale da parte dei docenti non è sostanzialmente considerata una procedura illegittima, c'è da sottolineare che i Regolamenti di Istituto e delle attività collegiali possono prevedere delle precise indicazioni rispetto l'utilizzo o addirittura il divieto di registrazioni o videoregistrazioni, che riguardano gli studenti durante le lezioni a distanza e per i docenti durante le attività collegiali (*"Nell'ambito dell'autonomia scolastica, gli Istituti possono decidere di regolamentare diversamente o anche di inibire l'utilizzo di apparecchi in grado di registrare"*, Garante della privacy/2016) . Il presente Piano, anche alla luce delle integrazioni al Regolamento di disciplina delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento di istituto riguardanti la DDI/DAD, ammette la possibilità di procedere alle suddette registrazioni, previa raccolta delle dichiarazioni di assenso di tutti i soggetti coinvolti nelle attività.

## **12. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**

I rapporti scuola – famiglia costituiscono uno snodo nevralgico nel buon esito dell’Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e da tempo si fonda sul “Patto di corresponsabilità”, documento che fa parte integrante del PTOF delle suddette istituzioni, che dichiara e formalizza gli impegni reciproci tra la scuola, la famiglia e la popolazione studentesca. L’Istituto ha provveduto all’integrazione del Patto già esistente , oltreché del Regolamento di Istituto, con quanto è stato ritenuto necessario ed utile rispetto a: 1. misure di contenimento anti covid19 e relative regole di comportamento 2. misure in caso di nuovo lockdown e indicazioni relative alle attività di DDI/DAD. Anche alla luce di questo, il presente Piano vuole essere uno strumento di informazione alle famiglie in merito alle modalità di svolgimento delle attività di DDI/DAD, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni, con particolare riferimento a quelli con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell’affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. D’altra parte, anche in rinnovate, ma non auspicabili, condizioni di emergenza, la scuola assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro per il comparto Scuola 2006-2009 e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

## 13. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASS. TECNICO

Partendo dalla premessa che la formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano, il periodo di emergenza medico-sanitaria vissuto dal sistema scolastico ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza, processi che si sono intersecati con quelli che da tempo riguardano l'applicazione di didattiche innovative e/o a carattere digitale.

I percorsi formativi che l'Istituto ha già promosso e realizzato e quelli che seguiranno si incentrano sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al [DigCompEdu\\*](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
5. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

---

\*Quadro europeo competenze digitali del personale scolastico

<https://www.agendadigitale.eu/scuola-digitale/competenze-digitali-a-scuola-come-usare-il-digcomp-2-1/>

<https://ec.europa.eu/jrc/en>

# ALLEGATO 1

## CRITERI AFFIDAMENTO COMODATO D'USO

### DISPOSITIVI DIGITALI, LIBRI DI TESTO, KIT DIDATTICI E ALTRO

	<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>1</b>	SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO ANCHE SOPRAGGIUNTA IN RELAZIONE AL COVID-19 (disoccupazione, cassa integrazione, invalidità, grave patologia)	<b>8</b>
<b>2</b>	ISEE FINO A 20000 EURO	inferiore a 6000 = <b>4</b> da 6001 a 10000 = <b>3</b> da 10001 a 15000 = <b>2</b> da 15001 a 20000 = <b>1</b>
<b>3</b>	NUMERO DI FIGLI IN ETÀ SCOLARE/UNIVERSITA' (in caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle famiglie con figli di età inferiore ai 17 anni compiuti)	fino a 2 = <b>1</b> fino a 4 = <b>2</b> fino a 6 = <b>3</b> più di 6 = <b>4</b>
<b>4</b>	PRESENZA IN FAMIGLIA DI UN SOLO GENITORE (morte, assegnazione ad unico soggetto di patria potestà, separazione di diritto o di fatto, abbandono di fatto)	<b>4</b>

#### NOTA INTEGRATIVA

1. Studente in affido (casa-famiglia): lo studente in affido in casa-famiglia **ha diritto di precedenza assoluta;**
2. Lo studente già destinatario nell'a.s. 2019-2020 di dispositivi in comodato d'uso, che **non ha restituito** ovvero **ha restituito danneggiato** quanto ricevuto sarà escluso dall'affidamento in comodato d'uso di altri dispositivi.

(CONSIGLIO DI ISTITUTO - SEDUTA DEL 12 SETTEMBRE 2020; DELIBERA 5/2020)

## ALLEGATO 2

### A. Indicazioni operative per le attività in videolezioni

13. l'utilizzo della piattaforma per la DAD ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Gli alunni, pertanto, non devono condividere i dati di accesso (link o codice) con nessuno;
14. gli studenti dovranno accedere alla videoconferenza soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula virtuale;
15. l'accesso è consentito solo con videocamera e microfoni attivati. Durante la videoconferenza, onde evitare la sovrapposizione di suoni o echi, gli alunni non impegnati in interventi o interrogazioni, dovranno tenere il microfono spento;
16. gli alunni sono tenuti a rispettare le consegne e il turno di parola assegnato dal docente. È consigliato l'utilizzo di cuffie o auricolari per una maggiore qualità dell'ascolto e per garantire il rispetto della privacy.
17. solo al docente è consentito invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione;
18. il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione;
19. la piattaforma scelta per la DAD è considerata alla stregua del Registro elettronico: uno strumento formale con pieno profilo giuridico.

### B. Procedure di segnalazioni

20. lo studente, anche per il tramite dei genitori, deve avvisare tempestivamente l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate agli indirizzi mail che verranno segnalati dall'Istituto;
21. è obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità;
22. per le segnalazioni relative a difficoltà tecniche di accesso alla DAD riferibili a hardware e/o software di base e/o network (device, sistema operativo, protocolli di rete, ecc.) e per quelle relative a difficoltà tecniche inerenti la piattaforma digitale delle classi virtuali (ad esempio, i vari applicativi costituenti la Google Suite, quali GMail, Meet, Google Drive, Classroom, Calendar, ecc.) gli alunni o le famiglie possono indirizzare le loro richieste agli indirizzi mail che verranno segnalati dall'Istituto;

## NOTA INTEGRATIVA

23. Si ricorda agli utenti che l'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati. Oltre alla normale attività di supervisione e controllo, l'Amministratore si riserva la facoltà di verificare il contenuto degli account in caso di attività anomale o di segnalazioni relative a presunte violazioni delle regole sopra elencate. In caso di accertamento di violazione delle regole di comportamento indicate, l'Istituto potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo, senza alcun preavviso né obbligo di giustificazione scritta. L'Istituto non è responsabile della natura o del contenuto del materiale reperibile in Internet e declina, altresì, ogni responsabilità per gli eventuali danni che possano derivare in caso di accesso illegale o di uso scorretto della piattaforma da parte dello studente.

## ALLEGATO 3

### A. Norme di comportamento degli studenti/studentesse durante la videolezione

1. gli studenti/le studentesse sono tenuti a presentarsi alle videolezioni con la massima puntualità e a lasciare le stesse all'orario stabilito. È tollerato un ritardo di cinque minuti per un massimo di due volte al mese per ogni singola disciplina. Al terzo ritardo non saranno ammessi alla videolezione;
2. la ripresa video dal **dispositivo** dello studente deve avere una visuale che permetta l'inquadramento dei soli studenti/studentesse, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione. **A tal fine si consiglia l'attivazione, durante le lezioni online, della "sfocatura dello sfondo", funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma di teleconferenza Google Meet adottata dalla scuola;**
3. durante la videolezione è fatto esplicito divieto di interferenza da parte di famigliari o altre persone esterne a meno di casi specifici e straordinari preventivamente autorizzati dal docente;
4. le videolezioni non possono essere registrate o videoriprese né si possono estrarre immagini, tranne nei casi espressamente previsti e comunque previa autorizzazione del docente coinvolto;
5. gli studenti/le studentesse sono tenuti a mostrarsi in video e a disattivare videocamera e microfono solo su richiesta del docente, ovvero per motivi legati all'insufficienza di connettività. **Il sussistere e persistere di difficoltà legate a dispositivi non adeguati e/o a insufficiente connettività, dev'essere tempestivamente segnalato dal genitore/tutore al coordinatore di classe;\***
6. nel corso della videolezione gli studenti/le studentesse sono tenuti ad adottare le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe ordinario. In particolare, si richiede di utilizzare un linguaggio adeguato al contesto e un abbigliamento decoroso;
7. non è consentito mangiare e/o fumare durante la videolezione.
8. non è consentito attivare funzioni quali filtri video e/o audio, sfondi, sovrimpressioni, che alterino in qualsiasi modo la percezione della propria immagine e/o della propria voce.
9. ogni violazione delle suddette norme può essere soggetta a provvedimento disciplinare, così come definite, per violazione e soggetti competenti, nel Regolamento Disciplinare per le attività in DDI/DAD.

**\* Resta inteso che nel caso di verifiche o di lavori con funzioni di verifica formativa e/o sommativa, va assicurata da parte della/o studentessa/studente impegnate/i una visibilità ampia e di insieme che permetta di garantire la**

**validità/veridicità della sua prestazione, che deve avvenire senza l'ausilio di strumenti o materiali (o persone) che possano favorirne illecitamente la prova in corso; ove la/il docente riterrà che durante la prova/verifica in modalità sincronica, ovvero nella produzione di elaborati richiesti in modalità asincronica, gli obblighi di onestà e di fiducia reciproca siano venuti meno, provvederà ad annotare sul RE un commento in cui segnalare la suddetta situazione, se del caso provvedendo all'annullamento e alla ripetizione della prova. (v. anche nota cap. 8)**

### **B. Regolamento Disciplinare per le attività in DDI/DAD**

Condividere in piattaforma materiale estraneo, a qualunque titolo alla DAD salvo che per errore immediatamente segnalato al docente coordinatore di classe	Consiglio di Classe e DS
Mancato rispetto delle "Norme di comportamento" di cui alla lettera A del presente Allegato, con particolare riferimento ai punti 4.5.6.7.8	Consiglio di Classe e DS
Agevolare e/o nascondere l'interferenza di terzi durante l'attività sincrona	Consiglio di Classe e DS
Essere autore di gesti, situazioni e/o video gravemente scurrili, offensivi, osceni, provocatori e/o estranei alla DAD, mostrati in webcam dallo studente o comunque provenienti dal suo dispositivo	Consiglio di Classe e DS
Registrare parti di audio e video durante la lezione senza il consenso degli interessati/degli esercenti la responsabilità genitoriale, in violazione dei loro diritti e con conseguente lesione dei loro interessi	Consiglio di Classe e DS
Divulgare a terzi la password di accesso al registro elettronico del genitore qualunque ne sia il motivo	Consiglio di Classe e DS
Condividere in piattaforma materiale estraneo, a qualunque titolo alla DAD e che sia lesivo di altrui diritti (dignità personale, onore, reputazione, immagine, ecc..)	Consiglio di Classe e DS

- **La tipologia e la durata delle sanzioni sono di competenza del Consiglio di classe ovvero, se del caso, del Consiglio di istituto.**

#### **Nota Integrativa**

- La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione di normative in materia di tutela del diritto d'autore (L.

633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR).

- La scuola adotterà tutte le misure preventive atte ad evitare che gli strumenti adottati per la DAD possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati. Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.

## **ALLEGATO 4**

### **ESTRATTO PATTO DI CORRESPONSABILITA' / INTEGRAZIONE COVID 19**

#### **PARTE I- punti 2 / 3**

##### **la scuola si impegna a:**

- *mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;*
- *intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli alunni;*

#### **PARTE II - punto 4**

##### **l' alunna/l'alunno si impegna a:**

- *collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, attivate per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;*

#### **PARTE III - punto 8**

##### **La famiglia si impegna a:**

- *in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DAD (Didattica a Distanza), a supportare il proprio figlio e a collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale; il supporto di cui sopra dovrà consistere in via prioritaria, ove non sussistano impedimenti di carattere economico-finanziario, nella messa a*

*disposizione della/o studentessa/studente di una dotazione minima\* per poter svolgere le attività didattiche in DAD.*

## ALLEGATO 5

### TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

#### DIDATTICA IN PRESENZA / DIDATTICA A DISTANZA

VOTO	DESCRITTORE SINTETICO	DESCRITTORE ANALITICO
1/2	Mancanza di verifica	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato. Nella <b>didattica a distanza la frequenza è nulla</b> o quasi nulla e l'alunno <b>non mostra</b> responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata. Nella didattica a distanza la <b>frequenza è sporadica</b> e l'alunno mostra <b>scarsissima</b> responsabilità, interazione costruttiva e

impegno nello svolgimento delle attività.

**4**      **Insufficiente**

L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato.

Nella **didattica a distanza la frequenza è saltuaria** e l'alunno mostra **scarsa** responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.

**5**      **Mediocre**

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione.

Nella **didattica a distanza** sono **discontinui** la frequen-

za, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.

**6 Sufficiente**

L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività.

L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici.

Nella **didattica a distanza** sono **apprezzabili** la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.

**7 Discreta**

L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività.

L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente.

Nella **didattica a distanza** sono **proficui**

la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.

- 8 Buona**
- L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari.
- L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio. Nella **didattica a distanza** sono **molto proficui** la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.

- 9 Ottima**
- L'alunno presenta caratteristiche analoghe a quelle della valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova e/o nelle attività proposte tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella **didattica a**

**distanza** sono **molto proficui** la frequenza, la respon-sabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, capacità di autonoma organizza-zione dello studio.

**10**      **Eccellente**

L'alunno presenta caratteristiche analoghe a quelle della valutazione precedente, ma elabora , approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile.

Nella **didattica a distanza** sono **eccellenti** la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, notevoli capacità di autonoma organizzazione dello studio.

## **Modalità di verifica**

In merito alle modalità di verifica, è manifesto che come per l'attività didattica anche **la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono**. Partendo dal presupposto indiscutibile che sia libertà del docente, secondo le necessità e le metodologie della sua didattica, scegliere le modalità di verifica, e sottolineato che la veridicità di tali prove sono soggette alla correttezza delle/degli studentesse/i e/o delle loro famiglie\*, sono qui riportate, a puro titolo esemplificativo, alcuni esempi in merito:

### **1. MODALITÀ SINCRONA**

#### **a) verifiche orali:**

1. con collegamento uno a uno, in presenza in ogni caso di un altro studente o di un altro docente: lo studente che sostiene la verifica avrà la **webcam** accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente

oppure

2. a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

oppure

3. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

#### **b) verifiche scritte:**

1. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

2. compiti a tempo su piattaforma Moodle, Moduli di Google, Google

Classroom, Socrative o **simili**

3. saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali

4. commenting (richiesta di note a margine su testi scritti) - <https://commento.io/>
5. mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento - <https://www.pixartprinting.it/blog/mappementali/>
6. blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;
7. esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione - il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana)

## **2. MODALITÀ ASINCRONA**

- lo studente può registrare sul proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.
- o lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.
- verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

## **INTEGRAZIONE BES e DSA**

- Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA o PFP (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP.

**NOTA. Segnalazione altre Piattaforme utili**

- <https://register.gotowebinar.com/register/4288738968072013324?source=IN>
- [https://register.gotowebinar.com/register/57630\\_81806382472971](https://register.gotowebinar.com/register/57630_81806382472971)